



DOCUMENTO EX ART. 26 D.LGS. 81/'08
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

DUVRI DINAMICO

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione delle zone a verde e dei terreni da gioco, presso l'Area del Foro Italico (Parco Sportivo Foro Italico, Stadio dei Marmi "Pietro Mennea" e Stadio della Farnesina), in Roma.

Elaborato dal Delegato Datore di Lavoro

Dott. Diego Nepi Molineris



P.I. Donato Colombo
R.S.P.P.

Responsabile del Servizio
Prevenzione e Protezione



Il presente Documento (c.d. Duvri Dinamico) è relativo alla procedura avente per oggetto **“Procedura aperta per l’affidamento dei servizi di manutenzione delle zone a verde e dei terreni da gioco, presso l’Area del Foro Italico (Parco Sportivo Foro Italico, Stadio dei Marmi “Pietro Mennea” e Stadio della Farnesina), in Roma”**, della durata di 36 mesi.

In particolare l’attività è meglio descritta nel Capitolato Tecnico allegato alla gara.

Il servizio di manutenzione consiste di:

- Manutenzione dei campi da gioco in erba naturale presso lo Stadio Dei Marmi e lo Stadio Della Farnesina;
- Manutenzione delle aiuole del Parco del Foro Italico, Circolo del Tennis, Piscine Tennis Foro Italico e Stadio dei Marmi e della Farnesina;
- Manutenzione delle aiuole fiorite, cespugli, siepi e roseti di tutte le aree e gli impianti sportivi oggetto del presente capitolato tecnico;
- Alberi a medio ed alto fusto – Pinete di tutti gli impianti;
- Esecuzione di lavori straordinari;
- Servizio evento, certifica, danni/atti vandalici e ricognizione del Parco del Foro Italico (PFI).

Scopo del presente Documento, è quindi quello di valutare le eventuali variazioni sui rischi da interferenza così come riportati nel:

- Documento ex art. 26 D.Lgs. 81/08 Impianti ed Immobili Parco Foro Italico (Duvri Statico – agg. Agosto 2020);
- Documento ex art. 26 D.Lgs. 81/08 Parco Sportivo Foro Italico e Documento ex art. 26 D.lgs. 81/08 (Duvri Statico – agg. Agosto 2020);
- Documento ex art. 26 D.Lgs. 81/08 Stadio Olimpico di Roma ex art. 26 D.lgs. 81/08 (Duvri Statico – agg. Giugno 2020);

conseguenti al servizio di cui alla presente gara, aggiornando eventualmente anche i relativi costi per l’eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza, rispetto a quelli stimati nel Duvri Statici sopra riportati, così come riportato nella parte III dei Duvri Statici (Modalità di aggiornamento).

Pertanto si fa riferimento a tutto quanto contenuto nei Duvri Statici (Rischi per la sede, misure di Prevenzione e Protezione, descrizione della sede, ecc.).

Poichè l’analisi delle attività descritte nel Capitolato Tecnico allegato alla gara in oggetto ha evidenziato che non risultano variazioni sui rischi dovuti ad interferenza rispetto ai Duvri Statici di riferimento, si conferma che i rischi da interferenza sono riportati ad un livello accettabile,

attraverso:

- il rispetto delle misure di prevenzione e protezione indicate nei relativi rischi per le singole attività/sedi (Duvri Statici);
- il rispetto, da parte della Ditta che risulterà vincitrice/affidataria delle misure di prevenzione e protezione specifiche di cui ai paragrafi riportati relativamente ai Duvri Statici e Capitolo 3 di ognuno (Individuazione delle misure preventive e protettive adottate per contenere la diffusione del Covid 19) e della Valutazione rischio biologico - Esposizione a Sars- COVID-19 riportata di seguito, nel presente documento.
- l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione per i rischi da interferenza di seguito riportate, il cui costo non soggetto a ribasso d'asta è pari a € 800,00.

L'importo complessivo dei costi per l'eliminazione/riduzione delle interferenze per la *Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione delle zone a verde e dei terreni da gioco, presso l'Area del Foro Italico (Parco Sportivo Foro Italico, Stadio dei Marmi "Pietro Mennea" e Stadio della Farnesina), in Roma*, è stato stimato in € **800,00** (che non sarà oggetto di ribasso in fase di gara), di seguito specificato e computato:

Misure per eliminazione/riduzione interferenze	Quantità	Prezzo unitario €	Prezzo totale €
Fornitura e posa in opera di delimitazione provvisoria di zone di lavoro realizzata mediante transenne modulari costituite da struttura principale in tubolare di ferro, diametro 33 mm, e barre verticali in tondino, diametro 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci ed attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento.	20	25,00/cad	500,00
Nastro bianco-rosso di delimitazione temporanea delle aree di intervento: rotolo 80 mm x 100 m	10	10,00/cad	100,00
n. ore per riunioni di cooperazione e coordinamento:	2	100 pers/ora	200,00
		Totale	800,00

La stima dei costi è stata effettuata basandosi sui prezzi ufficiali, nonché desunta da indagini di mercato.

La suddetta stima dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Si ritiene opportuno fornire inoltre la **Valutazione rischio biologico - Esposizione a Sars - COVID-19** in riferimento al servizio di appalto e alle sedi specifiche come di seguito riportato:

Il Covid-19 o agente biologico Sars-Cov-2, appartenendo alla famiglia dei coronavirus, è un agente biologico attualmente classificato nel **gruppo 3** dell'Allegato XLVI del D.lgs. 81/08.

Il contagio da Covid-19 può avvenire anche all'interno dei luoghi di lavoro di Sport e Salute S.p.A. o comunque per motivi di lavoro. Il datore di lavoro, attraverso l'adozione di misure di prevenzione e protezione dettate da protocolli specifici e provvedimenti speciali emanati dal Governo, è parte attiva al fine di contenere la diffusione dell'infezione.

Le condizioni di esposizione al microrganismo possono essere:

- **di tipo specifico:** ovvero tipico dell'attività lavorativa svolta, come ad es. al personale sanitario del pronto soccorso, di reparti di degenza, di laboratorio. In tale circostanza la valutazione dei rischi è specificamente disciplinata.
- **di tipo generico:** in cui il rischio è presente ma non è direttamente riconducibile alla natura intrinseca della mansione esercitata, e non necessita di particolari misure precauzionali (es. comune influenza). Si pensi alle attività nelle scuole, negli ambienti industriali, alle attività commerciali, alle attività di trasporto.

A fronte della rilevanza sociale ed economica che sta assumendo il problema legato al Covid-19, per quelle attività dove l'esposizione è di **tipo generico**, la valutazione del rischio andrà svolta principalmente in funzione di specifiche disposizioni legislative e loro eventuali successive modifiche.

N.	Pericolo	Rischio				Misure di prevenzione e protezione
1	Contagio Virus Covid 19	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio Biologico 				<ul style="list-style-type: none"> • È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo le seguenti MISURE GENERALI INDISPENSABILI PER PREVENIRE IL CONTAGIO, come individuate dal D.P.C.M. del 26.04.20, sulla base di indicazioni di istituzioni governative (ministero della salute) e come integrate si indicazioni di istituzioni scientifiche nazionali (ISS), internazionali (OMS, WHO) e comunitarie (EU-OSHA**) già emanate e di futura emanazione, che verranno eventualmente tempestivamente rese disponibili al datore di lavoro appaltatore / lavoratore autonomo. • Si richiede l'applicazione e l'accettazione dei Protocolli Covid 19 aziendali Sport e Salute/Parco Sportivo Foro Italico, compresi gli allegati e supplementi che indicano le modalità di ingresso in azienda. Il protocollo e le modalità di ingresso verranno trasmesse in fase di qualifica della ditta e comunque prima di accesso alle sedi. • Utilizzo dei DPI adeguati in funzione delle attività lavorative svolte e secondo valutazione del proprio Datore di Lavoro.
		SEDE	P	D	R	
		Tutte le sedi	2	3	6	

Di seguito si indicano le schede di valutazione del rischio, a integrazione rispetto a quelle presenti nei DUVRI Statici di riferimento:

SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE, STABILITA' ALBERATURE, ABBATTIMENTO, POTATURA, REIMPIANTI, PRESSO L'AREA DEL FORO ITALICO.

N.	Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione			
1	Manutenzione del verde: potature e abbattimenti di alberi di medio e alto fusto (distacco rami pericolanti o spezzati, spignatura)	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenti, lesioni e contusioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare l'area interessata dal taglio del verde (compresa l'area di caduta dei rami) ed interdire l'accesso al pubblico e al personale non autorizzato nelle zone/ locali interessate dalle operazioni di pulizia e manutenzione del verde. • Segnalare i lavori con corretta cartellonistica di pericolo e di divieto. • Nei lavori effettuati su aree pubbliche è obbligatorio richiedere il preventivo permesso di occupazione suolo pubblico al Comune ed adottare completa segnaletica stradale del cantiere, in coordinamento con la Polizia Locale. • Coordinarsi sempre con altre imprese eventualmente presenti (es: manutenzione strade e marciapiedi svolti in contemporanea); • Indossare "indumenti di segnalazione" durante i lavori svolti in aree soggette a traffico veicolare. • Usare le attrezzature più idonee per il lavoro in quota quali piattaforme aeree per alberi ad alto fusto. • L'eventuale area di cippatura deve essere adeguatamente distante e separata dalla zona di potatura. • Sorvegliare sempre a terra l'area di lavoro da un Preposto addetto unicamente a questo compito, per evitare la presenza persone esposte, nella zona pericolosa di caduta dei rami. • Rispettare quanto riportato nelle misure generali di prevenzione e protezione dei rischi sui luoghi di lavoro "Utilizzo di piattaforme aeree ed attrezzature in quota". • Prima di effettuare ogni tipo di lavoro prima dell'inizio dei lavori valutare le condizioni metereologiche e la velocità del vento. • In caso di abbattimento di tronchi o parti di alberi valutare con attenzione prima dell'inizio dei lavori l'albero e la zona circostante per stabilire quale sia la più sicura tecnica di taglio applicabile e le procedure operative di sicurezza da applicare; • Prima di procedere al taglio, stabilire il luogo di ritirata, rendere agibile la via di ritirata e contrassegnarla in modo ben visibile. • Il luogo di ritirata dovrà garantire la sicurezza degli operatori e tener conto anche del possibile effetto "rimbalzo" dei rami/tronchi tagliati e caduti a terra. Non appena effettuato il taglio di abbattimento: - mettersi rapidamente in sicurezza nel punto di ritirata; - attendere che l'albero/ramo/tronco abbia completato l'assestamento a terra; - valutare il pericolo di caduta di rami che sono rimasti impigliati durante l'intervento. • Nel caso di più lavori su una stessa pianta o su piante attigue garantire la messa in sicurezza di tutti i lavoratori prima dello svolgimento degli interventi. • Non iniziare gli interventi di recupero delle ramaglie prima che gli interventi di taglio/abbattimento siano ultimati. • Coordinarsi con eventuali altri lavoratori/imprese operanti nella stessa area (es. ditta manutenzione strade Comune di Roma). 			
		P	D	R		
		1	3	3		

2	Utilizzo di prodotti chimici per manutenzione del verde (trattamenti antiparassitari, concimazioni, etc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio Chimico (Inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze; • potenziale dispersione nell'ambiente di sostanze tossiche o comunque farmacologicamente e attive) 	<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di utilizzare prodotti fitosanitari classificati come molto tossici (T+), tossici (T) e nocivi (Xn); in caso di necessario impiego acquisire e fornire alla Committenza l'autorizzazione all'acquisto, detenzione ed impiego e le schede di sicurezza dei prodotti. • Lo stoccaggio dei prodotti fitosanitari deve essere effettuato in luogo idoneo, lontano dalle sedi di Sport e Salute, e comunque in armadio dedicato tenuto in luogo areato e chiuso a chiave. • Segnalare sempre la presenza di materiale di intervento (es. prodotti antigrittogramici, diserbanti), durante tutto il periodo di utilizzo. • In caso di interventi con aeriformi è obbligatorio apporre specifica segnaletica di divieto di accesso alle aree oggetto di intervento per tutto il periodo del trattamento. E' fatto divieto di utilizzare aeriformi in presenza di vento. 			
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>P</th> <th>D</th> <th>R</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>3</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>		P	D	R
P	D	R				
1	3	3				
3	Utilizzo di attrezzature elettriche per attività di manutenzione verde (motoseghe, tagliasiepi, decespugliatori, rasaerba, falciatrice, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi meccanici • Rischio elettrico • Rumore 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare l'area oggetto di intervento e impedire l'accesso ai non addetti ai lavori. • Utilizzare unicamente macchine e attrezzature in buono stato di manutenzione (lame affilate, con dispositivi di sicurezza efficienti) e sempre su terreno solido, non cedevole e ove l'appoggio sia sempre sicuro e mai in equilibrio precario; le manutenzioni ordinarie devono essere eseguite a macchina spenta e secondo le indicazioni del manuale d'uso e manutenzione. • Affidare le macchine (es. motoseghe) solo a lavoratori altamente addestrati. • Usare correttamente i DPI (Dispositivi di Protezione Individuali: caschetti, occhiali di protezione (visiera e schermi parasassi per il decespugliatore), guanti, indumenti antitaglio, cuffie per rumore. • Allontanare gli estranei dalle lavorazioni ed tenere anche i colleghi a distanza di sicurezza. Tale distanza dovrà tenere conto anche del cosiddetto "effetto rimbalzo" a seguito di caduta del materiale tagliato. • Impugnare saldamente gli utensili. • Spegnerli gli utensili e le attrezzature nelle pause di lavoro; non lasciarle mai incustodite. Proteggere sempre la parte della lama non in uso. • Non effettuare manovre imprudenti; per nessuna ragione, a macchina in moto, avvicinare gli arti superiori alla zona di taglio, a rimuovere pezzi inceppati o altro. • In caso di utilizzo di motosega, la messa in moto deve avvenire appoggiata al suolo, avendo cura che la catena dentata risulti sollevata da terra; per l'avviamento non arrotolare alla mano o alle dita la fune di avviamento onde evitare traumi nell'eventualità di un contraccolpo del motore; lasciare scaldare il motore e poi portarlo a regime accelerando gradualmente. • Le operazioni di taglio con motosega, tagliasiepi devono essere condotte sempre con entrambe le mani ad impugnare l'attrezzo nelle sedi apposite. Utilizzare le cesoie con una sola mano, tenendo l'altra a debita distanza dalle lame; durante il taglio di un ramo la mano non impegnata sulla cesoia non deve sorreggere il ramo; non utilizzare le cesoie in condizioni di equilibrio precario. • Non manomettere i dispositivi di sicurezza. Utilizzare attrezzature adeguate al lavoro da svolgere. Evitare ove possibile l'utilizzo di motoseghe e seghe a nastro all'interno delle sedi Sport e Salute: sono attrezzature che presentano un alto rischio residuo. • Nel caso di utilizzo di macchinari, usare attrezzature a velocità adeguata al tipo di terreno ed agli spazi di manovra. Fare attenzione alle parti calde (tubo di scarico). • Nel caso di utilizzo di rasaerba, eliminare dall'area di lavoro oggetti che potrebbero essere scagliati dalle lame (pietre, bottiglie, ecc.) e porre attenzione alla presenza di buche, radici, rilievi, agli ostacoli presenti e ai terreni in pendio che possano provocare il rischio di perdita di controllo e di ribaltamento del mezzo. • Le imprese devono verificare i valori limite di emissione e di immissione emessi dalle proprie lavorazioni, quindi delle proprie macchine ed utensili rumorosi) rimanendo nei limiti previsti dalla normativa vigente. 			
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>P</th> <th>D</th> <th>R</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>3</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>		P	D	R
P	D	R				
1	3	3				

4	Utilizzo attrezzatura minuta manuale per manutenzione del verde (rastrelli, ventole, picconi, forbici da potatore, cesoie, etc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio infortuni 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti; • L'attrezzatura dovrà essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione (art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08); • L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza; • Scegliere il tipo di utensile adeguato all'impiego; • Non abbandonare gli utensili in modo casuale ed assicurarli da una eventuale caduta dall'alto; • Verificare il corretto fissaggio dei manici degli utensili; • Per gli utensili a punta e scalpelli utilizzare idonei paracolpi ed eliminare le sbavature dalle impugnature; • Controllare che gli utensili non siano deteriorati; • Sostituire i manici degli utensili che presentino incrinature o scheggiature; • Dovendo riporre momentaneamente l'attrezzo a terra, assicurarsi che le parti taglienti non possano essere fonte di pericolo per se stessi e per altri, anche a seguito di cadute accidentali; • Assumere una posizione corretta e stabile durante l'uso dell'utensile. 						
			<table border="1"> <thead> <tr> <th>P</th> <th>D</th> <th>R</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center; background-color: yellow;">2</td> </tr> </tbody> </table>	P	D	R	1	2	2
			P	D	R				
1	2	2							
5	Utilizzo mezzi per manutenzione del verde (trattore, autocarro ribaltabile, seminatrice, rullo, spandisabbia, etc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio infortuni (ribaltamento, schiacciamenti, contusioni, etc) • Rischio meccanico 	<ul style="list-style-type: none"> • controllare che i percorsi siano adeguati e le aree di lavoro siano libere ed idonee per il transito del mezzo e per la sua stabilità; • considerare le caratteristiche del terreno in modo complementare rispetto a quelle della macchina; • controllare fattori come velocità, angolo di attacco delle pendenze, posizione degli attrezzi e dei bracci operatori al fine di minimizzare il rischio di ribaltamento; • negli spostamenti operare con benna e carico in basso, prestare attenzione a buche, terreno soffice, massi e pendenze eccessive; non transitare presso scavi o cigli di cava; • evitare di raggiungere le condizioni limite ed in genere comportarsi con prudenza adeguando velocità e percorsi al terreno ed alle condizioni di visibilità, evitando brusche frenate ed accelerazioni, repentini cambi di direzione e senso di marcia; • usare gli stabilizzatori ove previsto; • su fondi bagnati o fangosi, evitare l'esecuzione di manovre errate o imprudenti (brusche accelerazioni o sterzate, carico sbilanciato, velocità eccessiva, ecc.); • verificare la presenza dei comandi ed in particolare dei dispositivi frenanti; • controllare l'efficienza del girofaro e dell'avvisatore acustico della retromarcia; • segnalare l'operatività del mezzo con il girofaro; • prima di utilizzare la macchina bisogna accertarsi dell'esistenza di eventuali impedimenti derivanti da: ostacoli (in altezza ed in larghezza), limiti d'ingombro, ecc...; • dal posto di guida deve essere garantita la completa visibilità della zona di lavoro e di spostamento del mezzo, ciò anche mediante l'ausilio di specchi, dispositivi video, fari e fanali per lavori notturni; • richiedere l'assistenza di personale a terra per eseguire lavorazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente; • adeguare la velocità ai limiti stabiliti per le diverse zone dell'impianto sportivo, non superare mai i 15 km/h; • durante le manovre deve essere vietata la presenza delle persone nell'area di lavoro dei mezzi, mediante idonea segnaletica e delimitazione dell'area. • non guidare mai la macchina con scarpe bagnate o unte di olio o grasso. • verificare che non vi siano servizi interrati interferenti con l'attività di scavo (gas, luce, acqua, ecc.); durante il lavoro va tenuta una opportuna distanza di sicurezza dalle linee di servizi pubblici aeree ed interrate; • effettuare la manutenzione programmata e la verifica periodica dell'idoneità della macchina • la macchina deve essere utilizzata in modo rispondente alle sue caratteristiche e in funzione del libretto di manutenzione e uso, senza subire modificazioni od essere utilizzata per usi impropri; • è assolutamente vietato trasportare persone su cassoni o altre parti della macchina non attrezzate per tale scopo (es. all'interno della benna); • prima di iniziare le attività lavorativa organizzare le aree di lavoro, gli spazi da adibire a deposito, gli spazi da destinare alle attrezzature, in maniera tale da consentire tutti gli spostamenti sul piano di lavoro in sicurezza; • non salire o scendere se la macchina è in movimento; • delimitare la zona di lavoro; • il carburante dovrà essere trasportato, ove strettamente necessario, in recipienti adeguati, dotati delle prescritte etichettature; • quando si effettua il rifornimento di carburante o la ricarica delle batterie, è da evitare accuratamente la presenza di fiamme libere o la produzione di scintille; • durante il rifornimento di carburante spegnere i motori e non fumare; • non disperdere oli od altri liquidi inquinanti nell'ambiente; • segnalare tempestivamente eventuali anomalie o guasti di funzionamento o situazioni pericolose; • operare la manutenzione e i tagliandi di revisione secondo le indicazioni fornite dal produttore; 						

		P	D	R		
		1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> non utilizzare la macchina se evidenzia anomalie o malfunzionamenti. 	
6	Manutenzione/irrigazione verde	<ul style="list-style-type: none"> Incidenti, lesioni e contusioni Interferenze percorsi pedonali/veicolari 			3	<ul style="list-style-type: none"> Delimitare l'area interessata dalle attività ed interdire l'accesso al pubblico e al personale non autorizzato nelle zone/locali interessate dalle attività stesse. Segnalare i lavori con corretta cartellonistica di pericolo e di divieto. Coordinarsi sempre con altre imprese eventualmente presenti (es: manutenzione strade e marciapiedi svolti in contemporanea); Indossare indumenti ad alta visibilità durante i lavori svolti in aree soggette a traffico veicolare. Sorvegliare ove necessario l'area di lavoro da un Preposto addetto unicamente a questo compito, per evitare la presenza persone esposte alle lavorazioni. Separare, ove necessario, i percorsi carrabili da quelli pedonali.
		P	D	R		
		1	3	3		
7	Punture di insetti, morsi	<ul style="list-style-type: none"> Rischio biotico 			3	<ul style="list-style-type: none"> Indossare sempre i dispositivi di protezione del corpo e delle sue parti, adatti alla specifica lavorazione e all'ambiente lavorativo. Verificare l'idoneità sanitaria del personale alla specifica mansione: in caso di soggetti con particolare allergie a punture di insetti o similari, vanno prese tutte le precauzioni consigliate dal medico competente. Per morsi di cani, piccoli roditori e, in particolare per morsi di vipere, recarsi immediatamente al pronto soccorso.
		P	D	R		
		1	3	3		
8	Piantumazione essenze arboree	<ul style="list-style-type: none"> Intercettazione linee interrato. 			3	<ul style="list-style-type: none"> Prima di eseguire qualsiasi tipo di scavo è sempre necessario ottenere preventivamente le necessarie informazioni in merito all'eventuale presenza di linee interrato (fogne, gas, acqua, elettricità, telefono), chiedendo informazioni direttamente alla committenza e/o all'ente gestore delle linee. Fare comunque attenzione, durante gli scavi, alla eventuale presenza delle linee stesse. Procedere comunque sempre con estrema cautela nelle operazioni di scavo meccanico, con successivo scavo manuale all'eventuale intercettazione del nastro o della linea. Concordare le operazioni sempre con La Direzione Lavori Sport e Salute.
		P	D	R		
		1	3	3		
9	Manutenzione verde	<ul style="list-style-type: none"> Movimentazione manuale dei carichi 			3	<ul style="list-style-type: none"> Le imprese esecutrici dovranno: <ul style="list-style-type: none"> ✓ adottare una buona organizzazione del lavoro che riduca al massimo la movimentazione manuale dei carichi; ✓ fare quindi uso, principalmente, di attrezzature meccanizzate per movimentazione materiali; Nella movimentazione manuale residua di carichi eccessivamente pesanti, è necessario: <ul style="list-style-type: none"> ✓ movimentare il carico con l'ausilio di più persone, riducendo il peso cadauno al di sotto dei 20 kg. circa; ✓ garantire la formazione e l'addestramento al personale di servizio in merito alle tecniche ergonomiche più corrette; ✓ In caso di residuale di posture di lavoro scomode prevedere utilizzi alterni con altre lavorazioni che consentano posture corrette.
		P	D	R		
		1	3	3		
10	Piantumazione essenze arboree	<ul style="list-style-type: none"> Caduta 			3	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare idonei sistemi di ancoraggio delle piante trapiantate. Nel caso di utilizzo di pali tutori posizionarli in numero variabile in funzione delle dimensioni delle piante; dovranno essere forniti almeno n°3 pali tutori in legno trattato o castagno con diametro non inferiore ai 6 cm. Garantire idonea legatura con materiale plastico che garantisca il corretto ancoraggio dei pali tutori. Dopo la messa a dimora delle piante procedere alla corretta compattazione del terreno circostante.
		P	D	R		
		1	3	3		

11	Manutenzione verde e potature	<ul style="list-style-type: none"> • Ingombro aree non pertinenti • Incendio 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di necessità di un'area di stoccaggio di mezzi e materiali: <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'area deve essere adeguatamente segnalata e delimitata. ✓ L'area non deve pregiudicare l'utilizzo e la fruibilità delle vie di circolazione. ✓ E' vietato depositare rifiuti. ✓ La scelta dell'area deve essere preventivamente concordata con la Direzione Lavori Sport e Salute. ✓ E' fatto divieto di stoccare materiali infiammabili. ✓ Limitare il più possibile il quantitativo di materiali combustibili. ✓ Utilizzare le apposite aree solo per il tempo necessario all'attività di carico/scarico/deposito; ✓ Concordare con la Direzione Lavori Sport e Salute l'eventuale utilizzo di zone di parcheggio. 						
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>P</th> <th>D</th> <th>R</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>		P	D	R	1	2	2
		P		D	R				
1	2	2							
1	2	2							
12	Gestione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Intralcio all'esodo • Incendi 	<ul style="list-style-type: none"> • Rimuovere tempestivamente i prodotti residui della manutenzione del verde e non accumularli in aree che siano di intralcio all'esodo; • Rimuovere tutti i corpi estranei che vengono rinvenuti all'interno di aree verdi, come bottiglie, lattine, e tutto quello che potrebbe essere utilizzato come oggetto contundente durante le manifestazioni. 						
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>P</th> <th>D</th> <th>R</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>3</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>		P	D	R	1	3	3
		P		D	R				
1	3	3							
1	3	3							